

## IL PROGETTO

## Comune pronto a entrare nel Consorzio universitario

**SPILIMBERGO.** Presto anche la città del mosaico potrebbe aderire al Consorzio universitario di Pordenone. Alla base della possibile scelta dell'amministrazione comunale «la volontà di entrare a fare parte di una realtà vitale, e in continua crescita – sottolinea il primo cittadino Renzo Francesconi –, che sta svolgendo un ruolo di fondamentale importanza nel tessuto socio-economico del nostro territorio e che potrebbe contribuire al rilancio del comparto produttivo non soltanto spilimberghe, ma dell'intera Pedemontana». L'idea è venuta nel corso di un incontro tra la giunta e i vertici della struttura universitaria pordenonese, il presidente Giovanni Pavan e il direttore del polo Enrico Sartor.

L'incontro, avvenuto nella sede municipale di palazzo di Sopra, si colloca all'interno del "Progetto territorio", che prevede una serie di appuntamenti con i referenti amministrativi dei Comuni più rappresentativi della provincia allo scopo di illustrare l'offerta formativa nel capoluogo e rappresentare gli sforzi che il Consorzio, i suoi soci e la Regione stanno compiendo per dotare la provincia di una sede adatta alle mutate esigenze del territorio.

La proposta del Consorzio ai Co-

muni è quella di associarsi tramite un allargamento della base sociale, in modo da condividere anche gli indirizzi di fondo che sottendono alle scelte strategiche della sede universitaria. A oggi il Consorzio coordina i due atenei che operano a Pordenone, l'università di Trieste e quella di Udine, presenti in provincia con corsi di laurea sia triennale sia magistrale in svariate discipline: dalle Scienze del servizio sociale all'Ingegneria industriale e gestionale, dall'Ingegneria meccanica e dell'innovazione industriale alle Scienze e tecnologie multimediali, dall'Infermieristica all'Economia aziendale. «Quello che colpisce – sottolinea Francesconi – è il fatto che gran parte dei laureati a Pordenone riesca a trovare rapidamente un'occupazione in linea con il percorso di studi effettuato. Questo sta a significare che il polo cittadino è estremamente valido ed è il motivo che ci sta spingendo a valutare un nostro ingresso nel Consorzio. Senza dimenticare poi l'importanza della ricerca, altro fattore per il quale saremmo interessati a entrare, proponendo magari legami ancora più stretti con alcune specialità del nostro territorio, in primis il mosaico, ma anche la fotografia e il design». (g.z.)